

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 209		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
entrate per partite di giro	82	82	80	80	2,50	2,50

(milioni di euro)

10.1.5. Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Nell'ambito dell'Unità in esame vengono contabilizzate le spese effettuate dalla Consulenza Tecnica Accertamenti e Rischi Professionali (CONTARP) prevalentemente per l'acquisizione di materiali e strumentazioni di laboratorio ovvero di servizi al fine di poter svolgere la propria attività tecnica di studio e ricerca.

Nel corso del 2009 risultano impegnate spese per studi, indagini e rilevazioni pari ad € 138.086.

10.1.6. Trasferimenti passivi

Direttamente collegato all'andamento del gettito dei premi è il calcolo dei c.d. trasferimenti passivi, cioè di quelle contribuzioni poste a carico dell'Istituto ex lege e quantificate secondo un ammontare percentuale in relazione alle effettive riscossioni dei premi e contributi nel corso dell'esercizio.

Per il contributo di pertinenza dell'ex ENAOLI versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, calcolato, in forza di legge (D.L. 23.3.1948, n. 327), nella misura del 2% dei premi e contributi netti riscossi nell'esercizio, tenuto conto dell'andamento delle entrate per premi del settore industriale si registra un importo pari a € 178.605.896, per la competenza ed € 176.834.741 per la cassa.

Il contributo a favore dell'ex ENPI (Ente soppresso con D.P.R. 14.2.1979) determinato nella misura del 2,50% dei premi e contributi riscossi nell'esercizio precedente e che va versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, sempre al netto delle addizionali e delle eventuali restituzioni, risulta pari a € 220.544.677, sia per la competenza sia per la cassa.

Il contributo da versare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale relativamente agli Istituti di patronato viene invece determinato applicando al gettito dei premi e contributi di assicurazione riscossi nell'esercizio per tutte le gestioni assicurative un'aliquota percentuale fissata dalla legge del 30 marzo 2001, n° 152 (attualmente dello 0,226%). Tale contributo per il 2009 è pari a € 20.228.915 per la competenza ed a € 19.983.453 per la cassa.

Tutte le predette spese, per la fase di competenza e di cassa, sono risultate superiori agli stanziamenti previsti, comportando anche il superamento dello stanziamento complessivo dell'UPB in esame.

Al riguardo va evidenziato che in sede di assestamento, stante la situazione di crisi mondiale, *non* si è ritenuto opportuno adeguare la voce di spesa dell'UPB in esame, quantificata sulla base di percentuali fisse dei premi e contributi riscossi nell'anno al netto delle restituzioni, prevedendo un saldo inferiore tra l'incasso di premi e contributi e la spesa per rimborso degli stessi.

Considerato che si è verificato, invece, un aumento delle riscossioni dei premi, lo stanziamento dell'UPB in questione è risultato insufficiente.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
trasferimenti	419	417	406	395	3,20	5,57

(milioni di euro)

10.1.7. Poste correttive e compensative di entrate correnti

Lo stanziamento relativo alla "restituzione dei premi e contributi di assicurazione" – a norma dell'art. 44 del Testo Unico – è risultato pari a € 198.720.264, sostanzialmente il linea con i dati degli ultimi esercizi.

Conseguentemente tenendo conto di tutti tali fattori si può arrivare ad una determinazione dei "premi lordi" pari a € 10.155.382.566 come si evince dal seguente prospetto:

Analisi dei premi e contributi di assicurazione

DESCRIZIONE	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	variazione % sul 2008
Premi e contributi	9.509.371.536	9.541.015.319	0,33%
Fiscalizzazioni di premi	458.142.906	415.636.983	-9,28%
Restituzioni ai datori di lavoro	186.952.254	198.720.264	6,29%
Premi lordi	10.154.466.696	10.155.372.566	0,01%

Infine, deve essere considerato per il settore in esame l'importo di € 12.634.499 di competenza relativo alle spese da rimborsare all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi assicurativi agricoli, dei contributi afferenti all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici e degli apprendisti dipendenti da aziende non artigiane. Sono altresì considerati in

tale posta gli oneri derivanti dal servizio di riscossione dei crediti contributivi a mezzo ruoli esattoriali, quelli derivanti dall'attività di ricerca di informazioni sui debitori insolventi, nonché gli oneri dovuti all'Agenzia delle Entrate derivanti dal sistema di pagamento unificato modello F24.

10.1.8. Uscite aventi natura di partite di giro

Tra le partite di giro appartengono a tale Unità quelle riferite all'Addizionale ex art. 181 T.U., ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria nonché le "Trattenute per conto dei datori di lavoro" per un importo totale di € 82.049.865 di competenza e di € 81.703.936 di cassa.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
spese per partite di giro	82	82	80	80	2,50	2,50

(milioni di euro)

10.2. UPB 2 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA

L'Unità Previsionale di Base "Prestazioni di tutela assicurativa" concerne l'erogazione a favore dei lavoratori infortunati delle prestazioni di carattere economico-indennitario volte al reintegro della capacità di reddito dell'infortunato o tecnopatico.

Sul versante delle entrate nell'UPB in esame la principale voce riguarda le poste correttive e compensative delle predette spese.

Andamento sintetico dell'UPB nell'ultimo triennio

DESCRIZIONE	consuntivo 2007	consuntivo 2008	consuntivo 2009
Entrate	737.405.498	787.231.604	858.201.677
Spese	6.136.449.158	6.168.099.832	6.686.434.479

10.2.1. Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Rientrano in questa voce le "prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali" per € 51.726 ed il "reintegro per i costi del Casellario Centrale Infortuni" per € 4.214.465.

10.2.2. Poste correttive e compensative di spese correnti

Come è noto l'Istituto, già da qualche anno ha dato impulso alle azioni di rivalsa dalle quali derivano entrate contabilizzate a "correzione" delle correlative spese per prestazioni.

L'impegno dell'Istituto rivolto alla valorizzazione delle azioni di rivalsa, sotto l'aspetto "prevenzionale", costituisce un deterrente nei confronti delle aziende non in regola con le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, in relazione agli effetti che l'azione di rivalsa è in grado di produrre.

Le predette entrate vengono contabilizzate alla voce "Introito dei capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" ed ammontano ad oltre € 362,6 milioni per la competenza. I maggiori accertamenti rispetto alle previsioni (oltre € 67,6 milioni), sono l'ulteriore riscontro effettivo dell'azione incisiva svolta dall'Istituto.

Tra le poste correttive sono inserite le entrate derivanti dal recupero di spese generali di amministrazione, pari ad € 97.250.318, riferite ai costi delle gestioni per conto dello Stato, delle Amministrazioni regionali e di altri Enti, per quei casi in cui, come è noto, non vige l'ordinario sistema assicurativo con il connesso onere anticipato del pagamento dei premi.

Le entrate per "Recuperi e rimborsi per spese per prestazioni istituzionali" sono pari ad € 99.010.124 di competenza ed € 86.046.495 di cassa e comprendono tra l'altro gli importi che spettano all'INAIL in relazione alla gestione assicurativa della SPORTASS e il trasferimento di € 30 milioni previsto per il finanziamento del Fondo per le vittime dell'amianto per la cui trattazione si rinvia al paragrafo 9.2.4., effettuato sul finire dell'anno 2009 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'importo relativo alle "indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati" è pari ad € 295.585.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
poste correttive	559	544	526	550	6,27	-1,09

(milioni di euro)

10.2.3. Entrate aventi natura di partite di giro

Per le poste in entrata aventi natura di partite di giro si fa rinvio all'analogia posta descritta successivamente nelle spese

10.2.4. Uscite per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico legali

In rapporto alle diverse forme di intervento, le spese di questa area di attività riguardano:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione del loro reddito dovuta alla totale o parziale riduzione della capacità lavorativa e/o un danno biologico (indennità per inabilità temporanea, rendite, ecc.);
- le prestazioni economiche previste a favore dei soggetti tra i 18 e i 65 anni che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico;
- gli oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse Marittime;
- altri oneri accessori alle prestazioni istituzionali.

Nell'esercizio 2009, sono continuate le contabilizzazioni conseguenti alla soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS), di cui – per un maggiore approfondimento della gestione – si rinvia all'Appendice 3 della presente illustrazione del rendiconto finanziario.

Il complesso delle spese per le prestazioni istituzionali di tutela assicurativa, pari ad euro 6.255.016.478, incide in misura determinante sull'intero bilancio (circa il 67,63% del totale delle spese al netto del piano di impiego dei fondi e circa il 65,56% delle entrate per premi).

Tra le voci di spesa dell'UPB assumono preminente rilevanza le prestazioni economiche a carattere permanente, che registrano impegni pari ad € 5.419.788.945 – comprensivi degli importi relativi alla gestione assicurativa

della SPORTASS, quelli relativi alle vittime per l'amianto e quelli dell'addizionale per il danno biologico.

Nel corso del 2009, l'aumento della spesa per **rendite**, a fronte di un numero in riduzione di indennizzi in rendita solo parzialmente compensato da un maggior numero di indennizzi in capitale, è la conseguenza diretta di vari fattori, tra i quali sono da evidenziare:

- la riliquidazione degli importi derivante da una variazione retributiva superiore al limite previsto del 10%. Dall'ultimo aggiornamento retributivo, intervenuto nel 2004, la variazione è stata del 12,45%. Applicando il previsto riassorbimento delle rivalutazioni effettuate nel corso degli anni sulla base dei prezzi al consumo, si è ottenuto un risultato finale di rivalutazione del 6,28%, sulla base del quale sono state ricalcolate le rendite ed erogati gli arretrati con il rateo del mese di gennaio 2009;
- la maggiore tempestività nel processo di rivalutazione, che ha comportato la riliquidazione derivante dall'adeguamento sulla base dei prezzi al consumo (+3,28%) degli importi dal luglio 2009 con il rateo di novembre 2009, determinando con ciò una doppia riliquidazione nel corso di tale anno;
- l'erogazione dell'incremento dell'8,68%, in via straordinaria, degli importi dovuti a titolo di recupero del valore dell'indennizzo del danno biologico secondo quanto previsto nel decreto di attuazione dell'art. 1, cc. 23 e 24, della legge n. 247/2007 (decreto del Ministero del Lavoro del 27/3/2009, opportunamente citato nel quadro normativo). Nel novembre 2009 è iniziata l'erogazione, per le trattazioni correnti, degli indennizzi del danno biologico in capitale, per poi proseguire, a partire dal successivo rateo di gennaio 2010, anche con le trattazioni correnti degli indennizzi in rendita e con il pagamento degli arretrati dovuti dal gennaio 2008.

Le disposizioni contenute nei commi 241-247, dell'articolo 1, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), hanno previsto l'istituzione di un "Fondo per le vittime dell'amianto", in favore di tutti i soggetti che hanno contratto patologie asbesto correlate per esposizione all'amianto e alla fibra

“fiberfrax”, finanziato per un quarto dalle imprese con un’addizionale sui premi assicurativi e per la rimanente parte a carico del bilancio dello Stato. In particolare con il comma 244 del citato art. 1, l’onere a carico dello Stato viene fissato in 30 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009, ed in 22 milioni di euro a partire dal 2010. Pertanto l’onere a carico delle imprese ammonta a 10 milioni di euro per i primi due anni ed a 7 milioni di euro per il terzo anno.

Nel dicembre 2009 il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il trasferimento di 30 milioni di euro corrispondenti all’onere a carico dello Stato; cui si è provveduto di conseguenza a dare apposita evidenza contabile – come previsto dalla normativa – accertando la predetta somma in entrata ed impegnando la stessa nelle spese per prestazioni economiche a carattere permanente.

Tenuto conto che i pagamenti sono stati pari a € 5.431.890.529, peraltro fortemente in aumento rispetto al precedente esercizio, l’importo (per pagamenti in conto residui) risultante pari ad € 12.101.584 è così composto:

- € 2.386.178 per gli infortuni della gestione SPORTASS (cfr. Appendice 3)
- € 9.715.406 per il “Fondo per le vittime dell’amianto”.

Per quello che attiene, invece, il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro (legge n.296/2006, art. 1, c. 1187 e succ.), nel corso del 2009 (come accennato nella parte normativa), è stato pubblicato il decreto ministeriale che fissa le modalità di erogazione dei conseguenti benefici, nonché gli importi degli stessi per gli anni 2007 e 2008. Successivamente è stato pubblicato anche il decreto ministeriale con il quale sono stati fissati gli importi della prestazione una-tantum con riferimento agli eventi verificatisi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009.

In entrambi i casi (biennio 2007-2008 ed anno 2009), è stato dato corso all’erogazione dei benefici, utili anche per una stima della valutazione delle risorse del Fondo ancora disponibili per il 2010.

In merito all’esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si evidenzia che il numero complessivo delle rendite relativo alla

gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 2009 ammonta a 738.974 unità contro le 764.314 dell'anno 2008 (- 3,32%).

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 2009 risulta pari a 154.396 unità contro le 163.511 dell'anno precedente (- 5,57%).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2009 è di 985 unità, con una riduzione del 4,28% rispetto alle 1.029 unità dell'anno 2008.

Per la gestione degli infortuni in ambito domestico si registrano n. 543 rendite in vigore al 31.12.2009, con un considerevole incremento (+ 34,07%).

Nel dettaglio quindi l'analisi della spesa per rendite sul piano settoriale, evidenzia un onere per la gestione *industria* pari a € 4.604.731.608, per l'*agricoltura* a € 794.473.469, a € 18.464.613 per i *Medici radiologi*, ed infine a € 2.119.255 per la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni in *ambito domestico*.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Rendite di inabilità ed ai superstiti	5.420	5.432	4.909	4.884	10,41	11,22

(milioni di euro)

Relativamente all'altra tipologia di prestazioni di maggiore rilievo per l'Istituto, l'**indennità per inabilità temporanea assoluta** ed altre indennità ed assegni immediati, la voce registra una spesa di competenza e di cassa pari a € 783.833.880 con un decremento pari al 2,61% rispetto all'esercizio precedente, che deriva essenzialmente dalla riduzione del numero degli

infortuni indennizzati, solo parzialmente compensata dall'incremento delle retribuzioni e dall'aumento della durata media dell'inabilità temporanea

Della spesa anzidetta € 732.117.194 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzati rilevati nel 2009 pari a 459.388 unità contro 523.100 casi del 2008 (- 12,18%).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a € 51.651.450, si riferiscono a n. 39.696 casi indennizzati rilevati nel 2009 contro i 41.448 casi del 2008 (- 4,23%).

La residua spesa di € 65.236 si riferisce, infine, agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Indennità per inabilità temporanea	784	784	805	805	-2,61	-2,61

(milioni di euro)

Le prestazioni economiche integrative relative alla vita sociale degli infortunati ammontano ad € 2.346.898 per la competenza e ad € 2.193.919 per la cassa.

Rientra tra queste spese l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a € 10.770.851 con una lieve diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio (nel 2008 era di € 10.807.051), pur in presenza della rivalutazione degli importi, dovuta al fenomeno ormai in corso da anni della diminuzione del numero degli aventi diritto.

Le spese per gli accertamenti medico legali effettuati in strutture esterne, le relative prestazioni accessorie e le spese di degenza ammontano nel complesso ad € 32.556.502 per la competenza ed € 35.552.641 per la cassa. In particolare la spesa per gli accertamenti medico-legali effettuati in strutture esterne, pari ad € 25.057.023, risulta in forte diminuzione rispetto alle previsioni (€ 35.000.000).

Le spese sostenute per le "Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni", ammontano ad € 2.739.402. Dette spese sono il corrispettivo degli accessi e delle ulteriori prestazioni richieste al Casellario Centrale Infortuni, il cui Conto Consuntivo 2009 è riportato in Appendice 1 alla presente illustrazione del rendiconto finanziario.

Per le collaborazioni relative a studi e ricerche sulle malattie professionali e gli infortuni sul lavoro sono stati impegnati € 2.980.000.

10.2.5. Trasferimenti passivi

Strettamente correlati alle prestazioni di questa area di attività sono i trasferimenti al bilancio dello Stato:

- Il contributo versato al Fondo Sanitario Nazionale, istituito con legge 23.12.1978, n. 833, pari ad € 127.927.352;
- il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali previsto dalle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base al quale funzioni amministrative di carattere assistenziale già svolte dall'INAIL sono state trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. Ai sensi dell'art. 6 del citato decreto, il contributo versato nel 2009 sull'apposito capitolo delle entrate del Ministero dell'Economia e Finanze, è risultato pari ad € 2.508.431;

- il contributo versato per l'Istituto italiano di medicina sociale (dal 2007 Istituto per gli affari sociali), individuato annualmente per decreto ministeriale, pari ad € 2.500.000 nel 2009.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
trasferimenti	133	132	131	131	1,53	0,76

(milioni di euro)

10.2.6. Spese non classificabili in altre voci

Le spese complessive erogate dall'Istituto per il funzionamento del Casellario Centrale Infortuni sono risultate pari ad € 3.707.694, importo che corrisponde a quello indicato nel conto consuntivo dello stesso Casellario, riportato nell'Appendice 1.

10.2.7. Uscite aventi natura di Partite di giro

Tra le partite di giro, alla posta "Trattenute ad assicurati per conto terzi relative all'attività istituzionale", in entrata ed in uscita, sono state contabilizzate le risorse trasferite dal Ministero del Lavoro, per le prestazioni del "Fondo per le famiglie di vittime di gravi infortuni sul lavoro" istituito presso lo stesso Ministero ai sensi dell'art. 4, comma 1187, della legge 296 del 2006 (Finanziaria 2007) e finalizzato all'erogazione, una tantum, di un adeguato e tempestivo sostegno economico ai familiari superstiti dei lavoratori deceduti sul lavoro, anche nei casi in cui le vittime medesime risultino prive della copertura assicurativa

obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. Considerato che è stato attribuito all'INAIL ed all'IPSEMA il compito di erogare le prestazioni di detto fondo, determinate con apposito decreto ministeriale, il predetto Ministero ha trasferito all'Istituto la quota di competenza del 2009 pari ad € 4.917.996, che è stata accertata ed impegnata tra le poste aventi natura di partite di giro.

Tra le voci contabilizzate tra le partite di giro di questa UPB, particolare rilevanza assume, innanzitutto, quella relativa alla "gestione per conto", per la quale è demandata all'Istituto l'assicurazione contro gli infortuni per i dipendenti delle Amministrazioni statali, ai sensi degli artt. 127 e 128 del T.U.

Nel corso del 2009, quindi, sono state effettuate spese, rispettivamente, per "Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato" e per "Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato" pari ad € 153.491.075 ed € 46.246.078.

Per le "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" la spesa è stata di € 484.450.

Per le "Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri" e per le "Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri", la spesa è risultata rispettivamente di € 335.709 e di € 481.867.

10.3. UPB 3 - PRESTAZIONI E SERVIZI PER LA TUTELA INTEGRATA

Nell'ambito dell'UPB "Prestazioni e servizi per la tutela integrata" sono contabilizzati i risultati dell'esercizio 2009 registrati nel campo della riabilitazione e fornitura di protesi ed in quello della prevenzione.

Andamento sintetico dell'UPB nell'ultimo triennio

DESCRIZIONE	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009
Entrate	9.443.386	9.357.266	7.723.350
Spese	96.288.201	121.636.390	166.179.260

10.3.1. Trasferimenti da parte di Enti del settore pubblico

Trattasi di Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione versati dal CNR per un importo pari a € 5.427.

10.3.2. Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Rientrano in questa voce le:

- "Entrate per prestazioni effettuate a terzi nei Centri di riabilitazione" per € 219.545;
- "Entrate per il soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi" per € 852.169;
- "Entrate per la fornitura di protesi effettuata a terzi nel Centro protesi" per € 6.646.209.

10.3.3. Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Nell'ambito dell'UPB in esame sono collocate le voci di spesa concernenti i beni ed i servizi necessari per il funzionamento del Centro Protesi di Vigorso di Budrio e del Centro di Riabilitazione motoria di Volterra.

La spesa sostenuta dall'istituto per l'acquisto di beni di consumo e di servizi può riassumersi come segue:

- “Spese per la produzione di protesi nel Centro Protesi” per € 11.469.422: risulta in incremento rispetto al precedente esercizio (+ 12,1%) ed è correlato all'incremento della produzione di protesi nel corso del 2009;
- “Spese di soggiorno presso il Centro Protesi” per € 3.389.903 risultano anch'esse in aumento rispetto al precedente esercizio (+ 10,2%);
- “Spese di esercizio dei Centri di riabilitazione” per € 692.161, anch'esse in forte incremento rispetto al 2008 (+ 15,2%);
- “Spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario” che ammontano a € 1.697.047 e si riferiscono ai progetti di ricerca svolti presso il Centro Protesi di Budrio e il Centro di Riabilitazione di Volterra.

EVOLUZIONE nel biennio

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>CONSUNTIVO</u> 2009		<u>CONSUNTIVO</u> 2008		<u>DIFFERENZA %</u>	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese acquisto beni e servizi	17	12	14	12	21,43	0,00

(milioni di euro)